Unione Sindacale di Base

COMUNICATO LAVORATORI DELLA FLUORITE DI SILIUS SPA IN LIQUIDAZIONE

In merito alla Legge Regionale 14 Gennaio 2014, Istituzione dell'Agenzia regionale per la bonifica e l'esercizio

delle attività residuali delle aree minerarie dismesse o in via di dismissione (ARBAM)



Cagliari, 29/01/2014

I lavoratori della Fluorite di Silius Spa in liquidazione, operanti presso la miniera di Silius, apprendono con vivo stupore della emanazione della legge in oggetto che istituisce un'agenzia che assorbirà lavoratori dei diversi territori interessati dalle c.d. bonifiche minerarie ma esclude i lavoratori della Fluorite di Silius Spa da un

percorso di salvaguardia del territorio e di inserimento in detta Agenzia, alla luce soprattutto della liquidazione della Società alla data dell'1 di luglio 2014.

i lavoratori non comprendono i motivi per cui, essendo l'Azienda in via di chiusura, a causa della ormai tristemente nota Spending Review che taglia le società in House, e non essendovi ad oggi alcuna certezza sul futuro occupazionale, cioè nessuna sicurezza su eventuali Soggetti Privati interessati ad acquisirne strutture e

dipendenti , si sia deciso di tagliare fuori i lavoratori della Fluorite di Silius Spa dalla norma di istituzione di detta Agenzia per le bonifiche.

E insieme a questi viene tagliato fuori un intero territorio, quello di Silius e del Gerrei che si è visto negare la possibilità di attivare bonifiche e recupero ambientale contemperandolo con la lotta alla precarietà ed alla disoccupazione.

Non un solo segnale dalla classe politica locale e regionale è andato nel verso della difesa del lavoro e dell'ambiente del Gerrei; non una sole voce contraria si è levata da parte dei c.d. sindacati confederali.

Questa situazione che deve considerarsi un vero e proprio scippo ai danni di un'intera area dei suoi diritti di rappresentanza, e toglie speranza occupazionale ai lavoratori rimasti in Fluorite di Silius a subire cassa integrazione e ammortizzatori sociali; loro che avrebbero avuto tutto il diritto di rientrare, produttivamente per se stessi e per il Gerrei tutto.

I lavoratori stigmatizzano l'atteggiamento escludente di chi ha votato quella legge e di chi, mentre qualcuno l'approvava, si è voltato dall'altra parte.

Chiamano colleghi cittadini, stampa e società civile alla denuncia sociale sindacale e politica, e si riservano fin d'ora di porre in atto azioni sindacali forti e concrete a sostegno di tale denuncia.

I lavoratori Usb della Fluorite di Silius Spa in liquidazione